



COMUNE DI LORETO APRUTINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 434 DEL 02/07/2020

Servizio
Ufficio
Proponente

SETTORE II - SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONERIA
DI BATTISTA RANIERI

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020.2021.2022
DISCUSSIONE E PROVVEDIMENTI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)–

PARERI (Art. 49 Dlgs 267 del 18/08/2000)

APPROVAZIONE

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE		VOTAZIONE		
		Si	No	Favorevole	Contrario	Astenuto
SINDACO	STARINIERI GABRIELE					
CONSIGLIERE	MASCIOLI MARIA					
CONSIGLIERE	D'AMICO ROCCO					
CONSIGLIERE	ACCONCIAMESSA FEDERICO					
CONSIGLIERE	NICCOLO' MARIO					
CONSIGLIERE	DI FERMO GIANNI					
CONSIGLIERE	DI MARTILE ANTONELLA					
CONSIGLIERE	VALENTINI DANIELA					
CONSIGLIERE	CHIAPPINI LORENZO					
CONSIGLIERE	DELLE MONACHE ANTONIO					
CONSIGLIERE	SABLONE MORENO					
CONSIGLIERE	RASETTA CHIARA					
CONSIGLIERE	GIOVANETTI REMO					
	TOTALE					
	VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'					
	TOTALE					

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n. _____ alla presenza dei sopra indicati componenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ILLUSTRA il Sindaco.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Preso Atto che :

- ⇒ con delibera di C.C. n. 12 del 16/04/2019 è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2019 2020 2021;
- ⇒ - con delibera di C.C. n. 13 del 16/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 2020 2021;
- ⇒ - con delibera di GC n. 99 in data 30/07/2019 è stato approvato il PEG 2019;
- ⇒ - in data 13 dicembre 2019 è stato emanato il Decreto del Ministero dell’Interno che stabilisce il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 2021 2022;
- ⇒ - come stabilito nel Decreto, ai sensi dell’art. 163, comma 3, del TUEL, gli enti locali sono autorizzati all’ esercizio provvisorio sino al 31 marzo 2020;

- ⇒ - con D.L. n° 18 del 17 marzo 2020 il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2020;
- ⇒ - l'art. 107 della LEGGE 24 aprile 2020, n. 27.ad oggetto Conversione in legge, con odificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi, si è disposto l'ulteriore differimento al 31 luglio 2020 dei termini per l'approvazione del bilancio 2020 2021 2022;
- ⇒ - in conseguenza di quanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 2021 2022 è in fase di predisposizione;

Rilevato quindi che in attesa della definitiva approvazione del bilancio 2020 2021 2022 risulta ad oggi vigente l'esercizio provvisorio;

Richiamati:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 23/07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Esaminati:

- il nuovo Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale n° 76 in data 23/07/2019;

Sentito il Sindaco

Visto il Regolamento comunale di contabilità,

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario,
- dell'organo di revisione (Prot. del _____ 2020)

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri come da registrazione della seduta agli atti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Signor PRESIDENTE :

PRESENTI : n° VOTANTI : n° ASTENUTI : n° _____(_____)
 VOTI FAVOREVOLI N°
 VOTI CONTRARI N° () resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di prendere atto** del DUP 2020 2021 2022 approvato dalla Giunta Comunale con atto N 76 in data 23 luglio 2020 nel testo presentato a questo Consiglio Comunale
- 3) **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2020 2021 2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.76 in data 23 /07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) **pubblicare** il DUP 2020 2021 2022 come risulta dal testo risultante dall' allegato al presente atto integrato sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Signor PRESIDENTE :

PRESENTI : n° VOTANTI : n° ASTENUTI : n° _____(_____)
 VOTI FAVOREVOLI N°
 VOTI CONTRARI N° () resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.